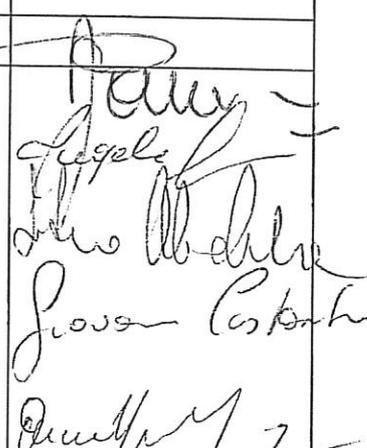
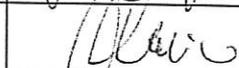
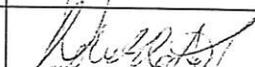
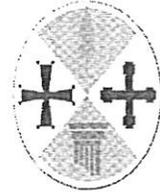


**PROCEDURA PER LA GESTIONE DEL CARRELLO DI
EMERGENZA**

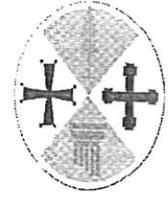
Rev.	01	
Data		
Redazione	<p>Direttore UOC Ostetricia e Ginecologia: Prof. S. Palomba</p> <p>Coordinatrice Ostetrica F.F: Suni Angela</p> <p>Direttore UOC Terapia Intensiva e Anestesia: Dott. S. Macheda</p> <p>Dirigente medico UOC Terapia Intensiva e Anestesia: Dott.ssa G. Costantino</p> <p>Coordinatore Infermieristico UOC Terapia Intensiva e Anestesia: V. Amalfi</p>	
Verifica	Direttore Sanitario di Presidio	
	Responsabile U.O.S.D. Governo Clinico e Risk Management	
Approvazione	Direttore Sanitario Aziendale	



INDICE

1. SCOPO
2. CAMPO DI APPLICAZIONE
3. TERMINOLOGIA E ABBREVIAZIONI
4. RESPONSABILITA'
5. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'
 - 5.1 Localizzazione ed indicazione dei carrelli d' emergenza
 - 5.2 Indicazione dei carrelli d'emergenza
 - 5.3 Struttura del carrello
 - 5.4 Dotazione
 - 5.5 Defibrillatore
 - 5.6 Gestione di farmaci e presidi
6. CONTROLLO DI OPERATIVITA'
7. BIBLIOGRAFIA E SITOGRAFIA
8. IMPLEMENTAZIONE E MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ
9. ARCHIVIAZIONE
10. ALLEGATI





1. SCOPO

Lo scopo della presente procedura è quello di rendere disponibili e prontamente utilizzabili tutti i farmaci e i presidi che in ogni sezione dell'UOC di Ostetricia e Ginecologia sono ritenuti indispensabili per affrontare efficacemente le situazioni di urgenza ed emergenza e di uniformare la dotazione e la disposizione di farmaci e presidi nei quattro carrelli presenti nelle diverse sezioni dell'UO. La corretta gestione del carrello d'emergenza permette una valida conduzione delle situazioni d'urgenza, riduce i tempi d'intervento della squadra d'emergenza sanitaria, consente un inizio precoce della Rianimazione Cardio-Polmonare (RCP).

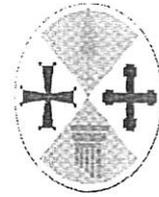
2. CAMPO DI APPLICAZIONE

La presente procedura si applica nell'UOC di Ginecologia e Ostetricia del GOM di Reggio Calabria ed in particolare in:

- Sala Parto e Pronto Soccorso ostetrico-ginecologico
- Sez. A Puerperio
- Sez. B Patologia Ostetrica - Ginecologia

3. TERMINOLOGIA E ABBREVIAZIONI

Abbreviazione	Descrizione
BB	Bakry Baloon
Cp	Compresses
DAE	Defibrillatore Automatico Esterno
EPH	Edema, proteinuria, Hypertension
EPP	Emorragia post partum
FI	Fiale
LASA	Look-alike/Sound-alike
RCP	Rianimazione Cardio Polmonare
UOC	Unità Operativa Complessa



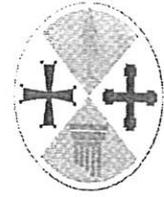
4. RESPONSABILITA'

Le responsabilità relative alle attività di controllo delle apparecchiature, dei farmaci e dei presidi in dotazione al carrello e della compilazione delle relative check list sono descritte secondo la seguente matrice:

MATRICE DELLA RESPONSABILITA'

FUNZIONE	MEDICO	COORDINATORE	OSTETRICA/INFERMIERE	OSS
CONTROLLO FUNZIONAMENTO DAE		COINVOLTO	RESPONSABILE	
CONTROLLO FARMACI E PRESIDI		RESPONSABILE	RESPONSABILE	
RIORDINO PRESIDII E FARMACI		COINVOLTO	RESPONSABILE	COINVOLTO
PULIZIA CARRELLO		COINVOLTO	RESPONSABILE	RESPONSABILE
RICHIESTA FARMACI E PRESIDI	COINVOLTO	RESPONSABILE	COINVOLTO	
SEGNALAZIONE MALFUNZIONAMENTO ELETTROMEDICALI	COINVOLTO	RESPONSABILE	RESPONSABILE	
CONTROLLO SIGILLI INIZIO TURNO	COINVOLTO	COINVOLTO	RESPONSABILE	
COMPILAZIONE CHECK-LIST	COINVOLTO	COINVOLTO	RESPONSABILE	

Palomba



5. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'

5.1 Localizzazione e indicazione dei carrelli di emergenza

I carrelli d' emergenza sono ubicati:

- Sez. A nella medicheria sita di fronte l'office
- Sez. B nella medicheria sita al centro del reparto adiacente all'office
- Sala Parto nella sala d'ingresso collegata con le tre Sale Parto e con il Pronto soccorso ostetrico-ginecologico.

5.2. Indicazione dei carrelli d'emergenza

Il locale di ubicazione del carrello d'emergenza è segnalato con apposita segnaletica che riporta la scritta: "Carrello d'emergenza" (Allegato 1).

5.3. Struttura del carrello

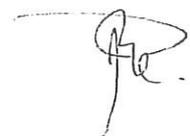
Ogni carrello è strutturato nel seguente modo (vedi Allegato 2):

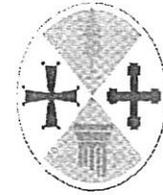
- Vassoio porta DAE (1)
- Piano di lavoro (2)
- N° 5 cassette anteriori (3-4-5-6-7)
- Tavola per RCP allocata sul fianco sx (8)
- Asta di sostegno flebo (9)
- Vano porta bombola O2 ubicato sulla parte posteriore (10)
- Vano porta flebo ubicato sulla parte posteriore (11)
- Vano porta aspiratore ubicato sulla parte posteriore (12)
- Contenitore rifiuti ubicato sul lato dx (13)

5.4. Dotazione

In ogni carrello devono essere presenti i seguenti dispositivi:

- n. 1 Defibrillatore
- n. 1 Saturimetro
- n. 1 Aspiratore medico - chirurgico elettrico portatile
- n.1 Pallone Ambu con reservoir
- n. 1 Bombola di O2 da 3 lt
- n.1 Monitor multiparametrico per rilevazione parametri vitali
- n. 1 busta di piastre per il DEA
- n. 1 busta elettrodi per ECG





5.5. Defibrillatore

Il DAE è collocato sullo specifico vano del carrello (1). La batteria in dotazione garantisce, secondo quanto riportato nella sua scheda tecnica un'autonomia in stand-by di circa 4 anni. In caso di disfunzione o malfunzionamento del DAE inoltrare richiesta di riparazione urgente all'Ufficio Tecnico e apporre cartello di "fuori uso" sul defibrillatore.

5.6. Gestione di farmaci e presidi

La conservazione dei farmaci deve avvenire secondo le seguenti modalità: i farmaci devono essere conservati nella loro confezione originale con foglio illustrativo, la scatola deve essere integra e devono apparire ben visibili il numero del lotto e la data di scadenza.

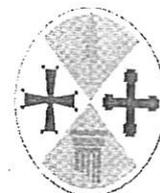
6. CONTROLLI DI OPERATIVITA'

La funzionalità dei carrelli d'emergenza e i controlli del loro contenuto di farmaci, presidi e dotazioni elettromedicali devono essere eseguiti dal Coordinatore infermieristico o Suo delegato utilizzando:

- le check list per la verifica mensile del carrello (Allegato 3) e scadenza dei presidi e farmaci previsti (Allegato 4);
- le check control per la verifica giornaliera della funzionalità delle apparecchiature elettromedicali del carrello emergenza (Allegato 5);
- la check control post-emergenza per la verifica e l'eventuale ripristino dei farmaci e presidi utilizzati nella gestione dell'emergenza (Allegato 6);
- il carrello è dotato di sigilli a garanzia dell'integrità e funzionalità del contenuto, per tale motivo al controllo visivo giornaliero qualora si ravvisa la non integrità dei sigilli è necessario il controllo della check list.

Il reintegro dei dispositivi medici deve avvenire subito dopo l'utilizzo e ogni qualvolta alla verifica si evidenzia materiale di prossima scadenza o a confezione non integra.





Check control:

Dopo ogni utilizzo:

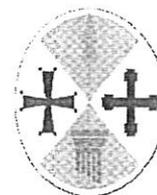
- controllo sulla dotazione dei farmaci;
- reintegro delle scorte previste per ciascuna voce;
- apposizione dell'apposito sigillo;
- verifica del livello di pressione di O₂ e valutazione della sua sostituzione (sostituire se la pressione di esercizio è inferiore a 50 atm);
- firma di verifica sull'apposito modulo (Allegato 6).

Ogni giorno (a sigillo integro):

- verificare che le apparecchiature poste sotto carica presentino tutte le spie di connessione e di ricarica accese;
- eseguire test di funzionamento dell'aspiratore;
- verificare la pressione della bombola di O₂;
- firma di verifica sull'apposito modulo (Allegato 5).

Mensile: il 1° giorno di ogni mese nel turno di mattina (07.00-14.00) verrà verificata da parte di ciascun responsabile di reparto la dotazione e le scadenze delle singole voci delle Check list, con firma di verifica sull'apposito modulo.

Annuale: controllare le scadenze delle verifiche di manutenzione delle apparecchiature elettromedicali.



7. BIBLIOGRAFIA E SITOGRAFIA

- American Heart Association, "Guidelines Update for Cardiopulmonary Resuscitation and Emergency Cardiovascular Care". 2015
- Normativa CEI 62/43 - 62/46 - 62/47, "Guida all'utilizzo dei defibrillatori cardiaci con monitor incorporato"
- CEI 62-47, "Guida alle prove di accettazione e alle verifiche periodiche di sicurezza e di prestazione dei defibrillatori cardiaci con e senza monitor incorporato". 2013
- European Resuscitation Council, "Manuale di BLS-D - Basic Life Support Early Defibrillation - Rianimazione cardiopolmonare e defibrillazione semiautomatica". 3° edizione, novembre 2005. Manuale per operatori sanitari
- Procedura operativa aziendale "Gestione del carrello d'emergenza" A.O.U. Policlinico "G. Martino" di Messina. 2013
- www.ilcor.org
- www.conoscereilrischioclinico.it
- www.anpas.it
- <http://www.gomrc.it/reparto/ostetricia-e-ginecologia/pdta-u-o-c-ostetricia-e-ginecologia/>

8. IMPLEMENTAZIONE E MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ

1. Approvvigionamento dei farmaci, presidi e apparecchiature mancanti e reintegro di quelle utilizzate/scadute.

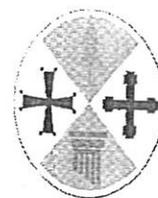
2. Manutenzione:

- controllo quotidiano dell'integrità e controllo mensile della check list interna;
- controllo presenza delle piastre;
- controllo annuale a cura dell'ufficio gestione tecnica.

3. Formazione del personale

È obbligatorio che tutto il personale sanitario abbia ricevuto una formazione specifica nelle attività di RCP.

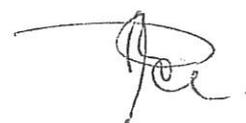




4. Verifica semestrale dell'utilizzo e della corretta gestione dei carrelli d'emergenza e eventuale revisione della procedura operativa.

9. ARCHIVIAZIONE DELLA PROCEDURA

La procedura verrà affissa nei pressi del carrello di emergenza e archiviata presso questa UOC.

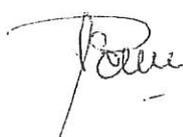


10. ALLEGATI

Allegato 1. Regole Generali



- Il carrello deve essere tenuto in una zona del reparto facilmente accessibile al personale.
- La zona in cui è collocato il carrello di emergenza deve essere contrassegnata da un **CARTELLO** riportante la scritta "**CARRELLO EMERGENZA**".
- In prossimità della postazione del carrello devono essere affissi e ben visibili i numeri dell'emergenza intra-ospedalieri.
- I farmaci devono essere conservati nelle apposite scatole a garanzia dell'integrità del contenuto.
- Al carrello deve essere apposto il sigillo, che sarà rimosso al momento dell'uso.
- Per i farmaci previsti nel carrello da conservare in frigo segnalare sull'apposito cassetto "FARMACI EMERGENZA IN FRIGO".
- Evidenziare e/o separare i farmaci LASA.
- In dotazione dei carrelli di emergenza devono essere presenti materiali possibilmente latex free.



Allegato 2: Descrizione carrelli d' emergenza

CARRELLO A: PUERPERIO

CARRELLO B: PATOLOGIA OSTETRICA

CARRELLO C: SALA PARTO

CARRELLO A)

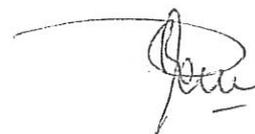


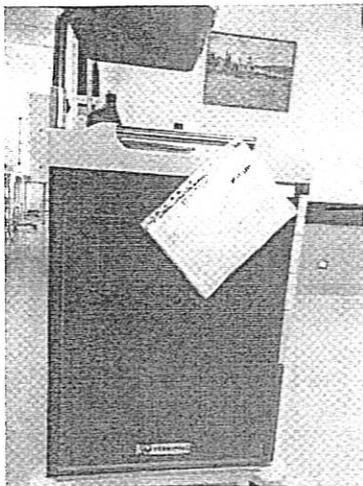
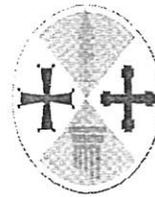
1) RIPIANO DAE

3,4,5,6,7) N° 5 CASSETTI ANTERIORI



2) PIANO DI LAVORO



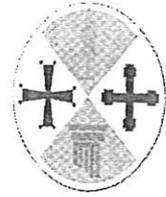


8) VANO LATERALE DX: TAVOLA RCP

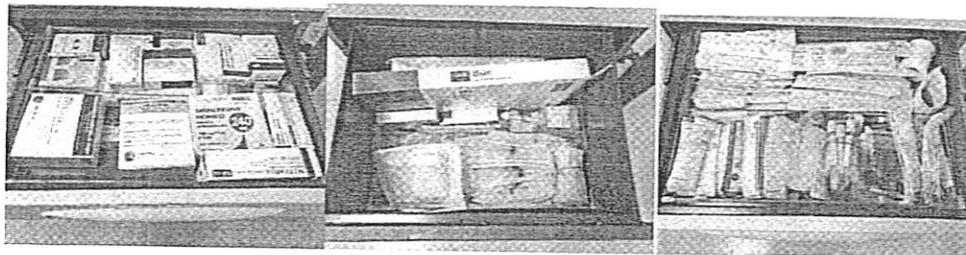


13) VANO LATERALE SX: CONTENITORE RIFIUTI

Palomba



VANO POSTERIORE:
10) BOMBOLA O2
11) INFUSIONI
12) ASPIRATORE PORTATILE

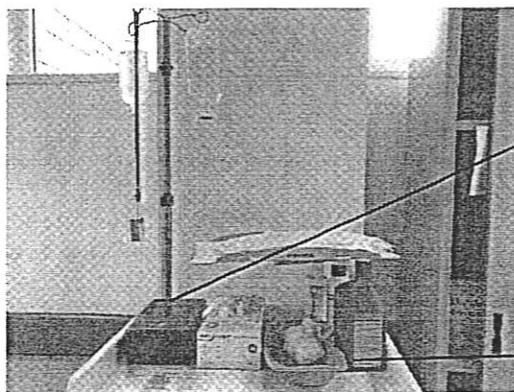


CONTENUTO CASSETTI 1,2 (BOX EPP), 3,4 (BOX ECLAMPسيا), 5

CARRELLO B)



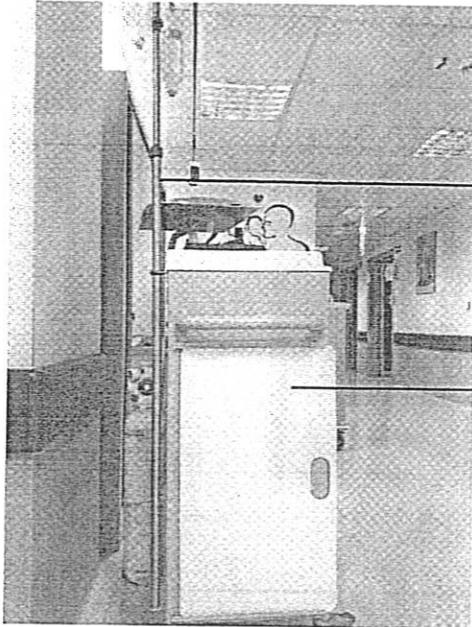
3,4,5,6,7) N° 5 CASSETTI ANTERIORI



1) DAE

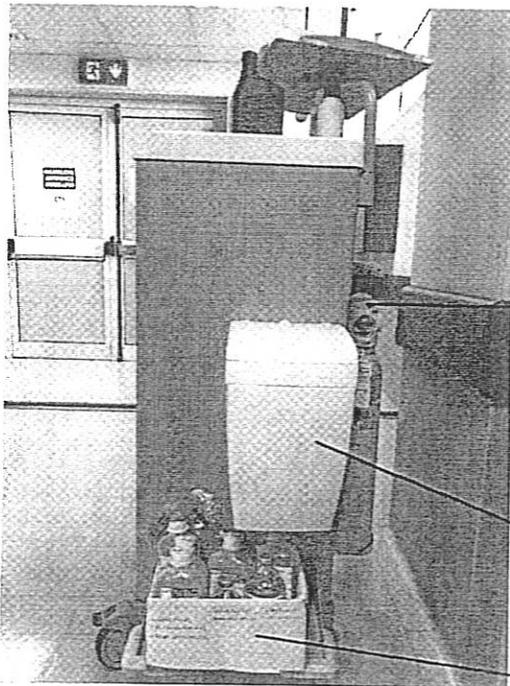
2) PIANO DI LAVORO





9) ASTA REGGIFLEBO

8) VANO LATERALE DX: TAVOLA RCP



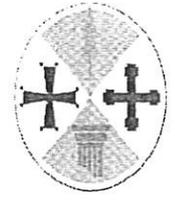
VANO POSTERIORE:
10) BOMBOLA O2
11) ASPIRATORE

VANO LATERALE SX:
12) INFUSIONI
13) CONTENITORE RIFIUTI



Dipartimento Tutela della Salute
e Politiche Sanitarie

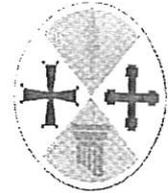
AZIENDA OSPEDALIERA
"B.M.M. Reggio Calabria"
U.O.C. di Ostetricia e Ginecologia
Direttore: *Prof. Dr. Stefano Palomba*



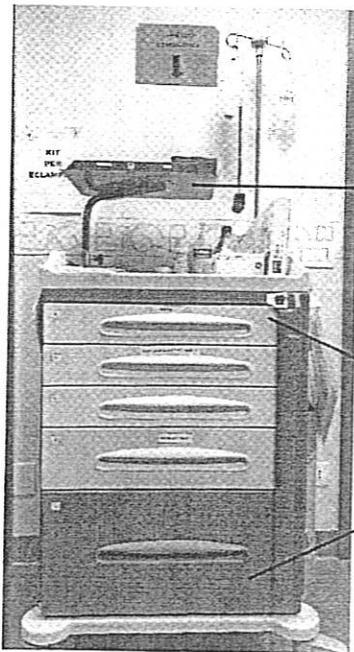
REGIONE CALABRIA



CONTENUTO CASSETTI 1,2 (BOX EPP), 3,4 (BOX ECLAMPSIA), 5



CARRELLO C)



1) RIPIANO DAE

3,4,5,6,7) N°5 CASSETTI ANTERIORI



2) PIANO DI LAVORO

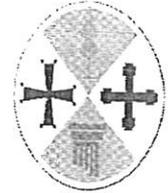


VANO POSTERIORE:
10) BOMBOLA O₂
11) INFUSIONI
12) ASPIRATORE PORTATILE



8) VANO LATERALE DX: TAVOLA RCP

Palomba

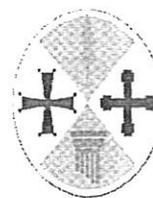


13) VANO LATERALE SX: CONTENITORE RIFIUTI



CONTENUTO CASSETTI 1,2 (BOX EPP), 3,4 (BOX ECLAMPسيا), 5

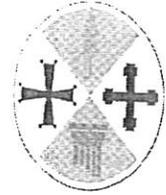
Palomba



Allegato 3: Check-list mensile scadenza farmaci e presidi del carrello d' emergenza

1° GIORNO DI OGNI MESE TURNO 7/14

MESE	VERIFICA CHECK LIST INTERNA		MOTIVAZIONI	FIRMA	SIGILLO	NOTE
	SI	NO				
GENNAIO						
FEBBRAIO						
MARZO						
APRILE						
MAGGIO						
GIUGNO						
LUGLIO						
AGOSTO						
SETTEMBRE						
OTTOBRE						
NOVEMBRE						
DICEMBRE						



Allegato 4: Check-list farmaci e presidi presenti nel carrello

RIPIANO SUPERIORE	QUANTITA'	
Bakry Baloon	1	
Contentore cotone idrofilo	1	
DAE ripiano dedicato	1	
Disinfettante x cute e igiene delle mani	1 + 1	
Guanti monouso	1	
Monitor multiparametrico + placche ECG	1	Assente; n°36300 (21/10/19)
Pallone Ambu	1	VEDI CASSETTO N. 5
Piastre per defibrillatore	1	
Rasoi monouso	2	
Saturimetro	1	

CASSETTO 1 - FARMACI			
Principio attivo	Nome commerciale	QUANTITÀ	SCADENZA
Aminofillina 250 mg/ml	Tefamin fl 10 ml	1 conf	
Atropina 1mg	Atropina fl 1mg	1 conf	
Betametasona	Bentelan 4mg fl 2ml	1 conf	
Clonidina	Catapresan fl 150 mg	1 conf	
Clorfenamina	Trimeton fl 1ml	1 conf	
Desametasone 8mg/2ml	Soldesam fl	1 conf	
Efedrina 25 mg	Efedrina 25 mg	1 conf	
Furosemide 2ml	Lasix fl 2 ml	1 conf	
Flebocortid fl 1gr	Idrocortisone	1 conf	
Flebocortid fl 500 mg	Idrocortisone	1 conf	
Midazolam 5 mg/1ml	Ipnovel	1 conf	
Naloxone 0,4/ml	Narcan fl	1 conf	
Nitroglicerina 5mg/ml	Nitroglicerina	1 conf	
Salbutamolo 500mcg/5ml	Ventolin 100 mg fl	1 conf	
Verapamil 5mg/2ml	Isoptin fl 5 mg/2 ml	1 conf	

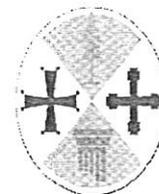
FARMACI AD ALTO RISCHIO			
Adrenalina (frigo)		1 conf	
Amiodarone 150 mg/3ml	Amiodar	1 conf	
Calcio gluconato		1 conf	
Diazepam 10mg/2ml	Valium 10mg/2ml	1 conf	
Digossina	Lanoxin 0,5 mg	1 conf	
Dobutamina 250 mg/20ml		1 conf	

Palomba



Dipartimento Tutela della Salute
e Politiche Sanitarie

AZIENDA OSPEDALIERA
"B.M.M. Reggio Calabria"
U.O.C. di Ostetricia e Ginecologia
Direttore: *Prof. Dr. Stefano Palomba*



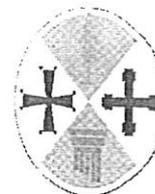
REGIONE CALABRIA

Dopamina	Dopamina 200mg fl	1 conf	
Esmololo 100mg/10ml	Brevibloc	1 conf	
Insulina Rapida (frigo)		1 conf	
Isoprenalina 0,2 mg/ml		1 conf	
Lidocaina 2%		1 conf	
Metilprednisolone	Solu medrol fl 1gr	2 conf	
Potassio cloruro 2 mEq	CASSAFORTE ARMADIO FARMACI		

CASSETTO 2 - KIT EMORRAGIA POST PARTUM	QUANTITA'	
Agocanula mis. 14-16-18	2 per ogni tipo	
Bakri Baloon	1	RIPIANO SUPERIORE
Kit Catetere vescicale (Foley)	1	
Coperta termica	1	
Cytotec cp	1 scatola	SCAD:
Garza per tamponamento endovaginale	1	
Guanti sterili	1 per misura	
Maschera per O2	1	VEDI CASSETTO 5
Methergin fl 0,2 mg	2 (frigo)	SCAD:
Nalador fl 0,5 mg	1 (frigo)	SCAD:
Provette emocromo - chimica - coagulazione	4 2 per chimica	
Siringhe per EGA	2	
Siringa da 60 ml	1	
Siringhe varie misure	3 per ogni tipo	VEDI CASSETTO 3
Sol. Fisiologica 0,9% 250 ml	3	
Sol. Fisiologica 0,9% 100 ml	1	
Syntocinon fl 5UI	8 (frigo)	SCAD:
Tranex/Ugurol fl	1 scatola	SCAD:
Flow chart gestione EPP		

CASSETTO 3 - PRESIDII	QUANTITA'	
Aghi butterfly 21 G e 22G	3 + 2	
Aghi monouso	5	
Agocanula mis. 16-18-20	3 per ogni tipo	
Camicie per Vacutainer	3	
Cerotto	1	
Laccio emostatico	1	

Palomba

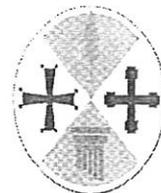


Provette emocromo chimica coagulazione	4 per ogni tipo	
Rubinetti a tre vie	3	
Siringhe per EGA	3	
Siringhe varie misure	3 per ogni tipo	
Deflussori con regolatore di flusso	1	
Deflussori per pompa di infusione	1	
Deflussori standard	2	

CASSETTO 4 - BOX ECLAMPSIA		
Abbassalingua	2	
Agocanula 18 e 16		VEDI CASSETTO 3
Calcio gluconato fiale 10% 10 ml	1	VEDI CASSETTO 1
Cannule di Guedel	1 per misura	
Flow - chart gestione ECLAMPSIA	1	
Diazepam fiale 10 mg/2 m	1	VEDI CASSETTO 1
Garze	3	
Labetalolo fiale 100mg/20 ml	1 scatola	SCAD:
Laccio emostatico	1	
Magnesio solfato fiale 1 g/10 ml	24 fl	(Fornitura farmacia aziendale da 1 o 2 gr) SCAD:
Nifedipina gtt 10 mg (Adalat 10)	1	SCAD:
Set siringhe 10 e 20 ml		VEDI CASSETTO 3
Sol. Fisiologica 0,9% 100 ml e 500 ml	5 da 100 ml e 2 da 500 ml	VANO POSTERIORE/LATERALE
Sondini monouso/sondini d'aspirazione	1 e 1	
Kit catetere vescicale		VEDI BOX EPP

CASSETTO 5 - VENTILAZIONE		
Batterie per laringoscopio		
Batterie per saturimetro	1	
Bisturi monouso	2	
Catetere Mount + filtro antibatterico		
Garze sterili	2	
Glucotest kit completo	1	
Guanti sterili 6,5-7-7,5-8	1 per misura	
Guedel 2, 3, 4, 5	1 per misura	Vedi box ECLAMPSIA
Laringoscopio + lame 2, 3, 4	1	
Mandrini per tubi endotracheali	1	

Palomba



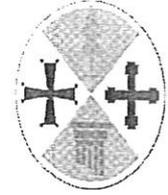
Maschera anestesia adulto 3,4,5	1 per misura	
Maschera ossigenoterapia di Venturi	1	
Maschera per ossigenoterapia	2	
Medicazioni sterili	2 per misura	
Sfigmomanometro	1	Assente; n°36292 (21/10/19)
Siringa cono da 60 ml	1	
Sondini aspirazione 12- 13- 14 Fr	1 per misura	Vedi box ECLAMPSIA
Sondini naso gastrici 14-16	1 per misura	
Tubi endotracheali 6,5, 7, 7,5	2 per misura	
Unità respiratoria Va e Vieni	1	
Kit Latex Free	1	

VANO LATERALE DX		
Box per taglianti	1	
Manuale di istruzione DAE	1	

VANO LATERALE SX		
Tavola per RCP	1	

VANO POSTERIORE		
Aspiratore con alimentatore da presa elettrica	1	Assente; n°36292 (21/10/19)
Bicarbonato di sodio 1,4 % 250 ml	1	
Bombola ossigeno	1	
Emagel 500 ml	1	
Glucosata 33% 500 ml	1	
Glucosata 5% 500 ml	1	
Mannitolo 10% 500 ml	1	
Mannitolo 18% 250 ml	1	
Ringer Acetato 500 ml	1	
Sol. Fisiologica 0,9% 100 ml	3	
Sol. Fisiologica 0,9% 500 ml	1	

Palomba



Allegato 5: Check-control manutenzione giornaliera del carrello per l'emergenza

CHECK CONTROL TURNO MATTINA 7/14

MESE _____ DATA	INTEGRITA' SIGILLO/PRE SIDI		TEST ASPIRATORE		VERIFICA CARICA BOMBOLA O2		NOTE	FIRMA
	SI	NO	SI	NO	SI	NO		
1								
2								
3								
4								
5								
6								
7								
8								
9								
10								
11								
12								
13								
14								
15								
16								
17								
18								
19								
20								
21								
22								
23								
24								
25								
26								
27								
28								
29								
30								
31								

Palomba

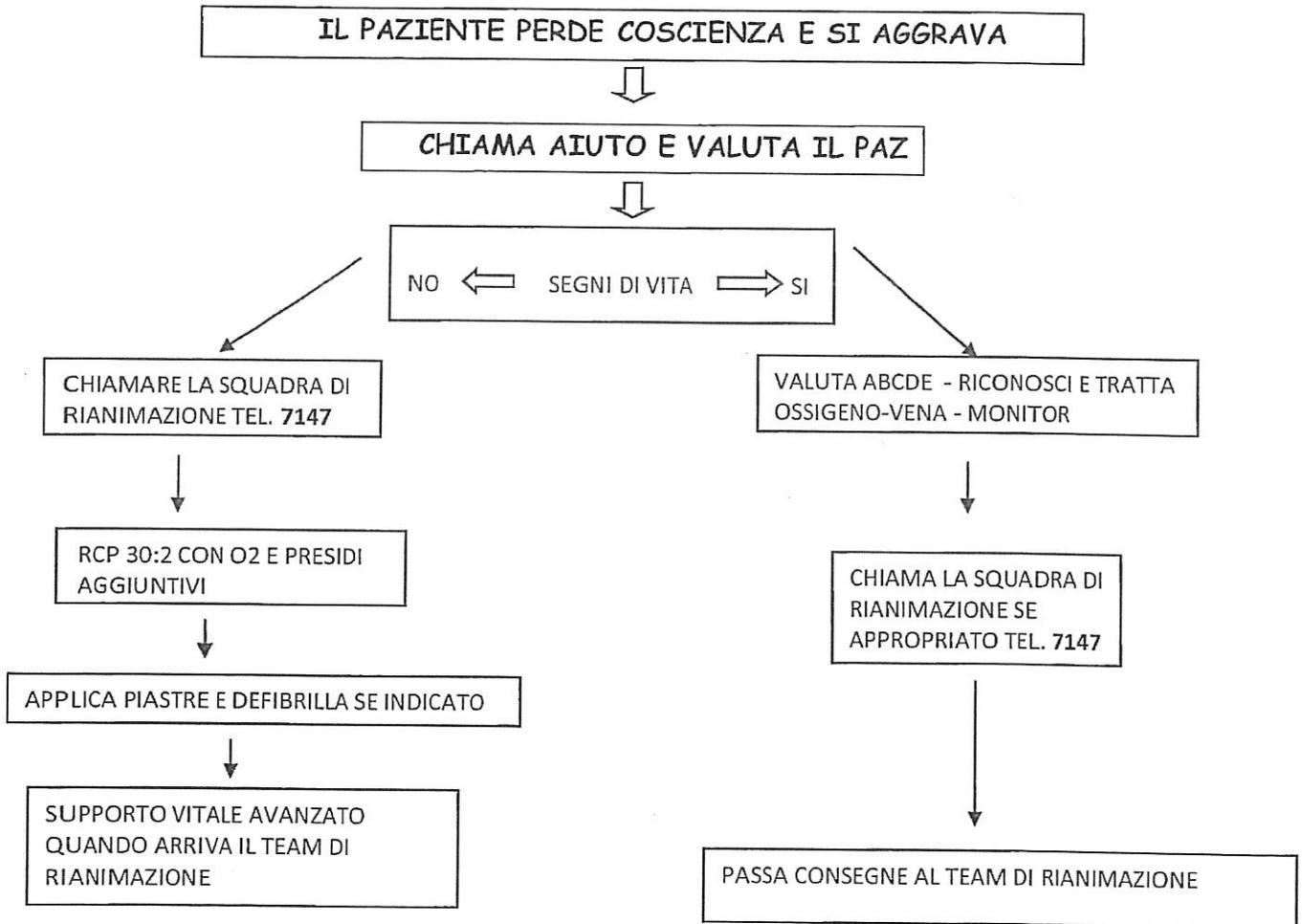
Allegato 6: Check-control post emergenza

DATA E ORA	EMERGENZA	USO DEA		GESTIONE DELL'EMERGENZA	
		SI	NO	<input type="checkbox"/> Evento risolto con l'equipe di UO <input type="checkbox"/> Paziente trasferito in: <hr/> <input type="checkbox"/> Decesso	
CONTROLLO PRESSIONE BOMBOLA O2	REINTEGRO MATERIALE DI CONSUMO	QUANTITÀ	SCADENZA	SIGILLO N°	FIRMA

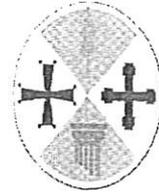
NB: Il controllo post urgenza deve garantire la completa efficienza ed efficacia del carrello per i futuri interventi



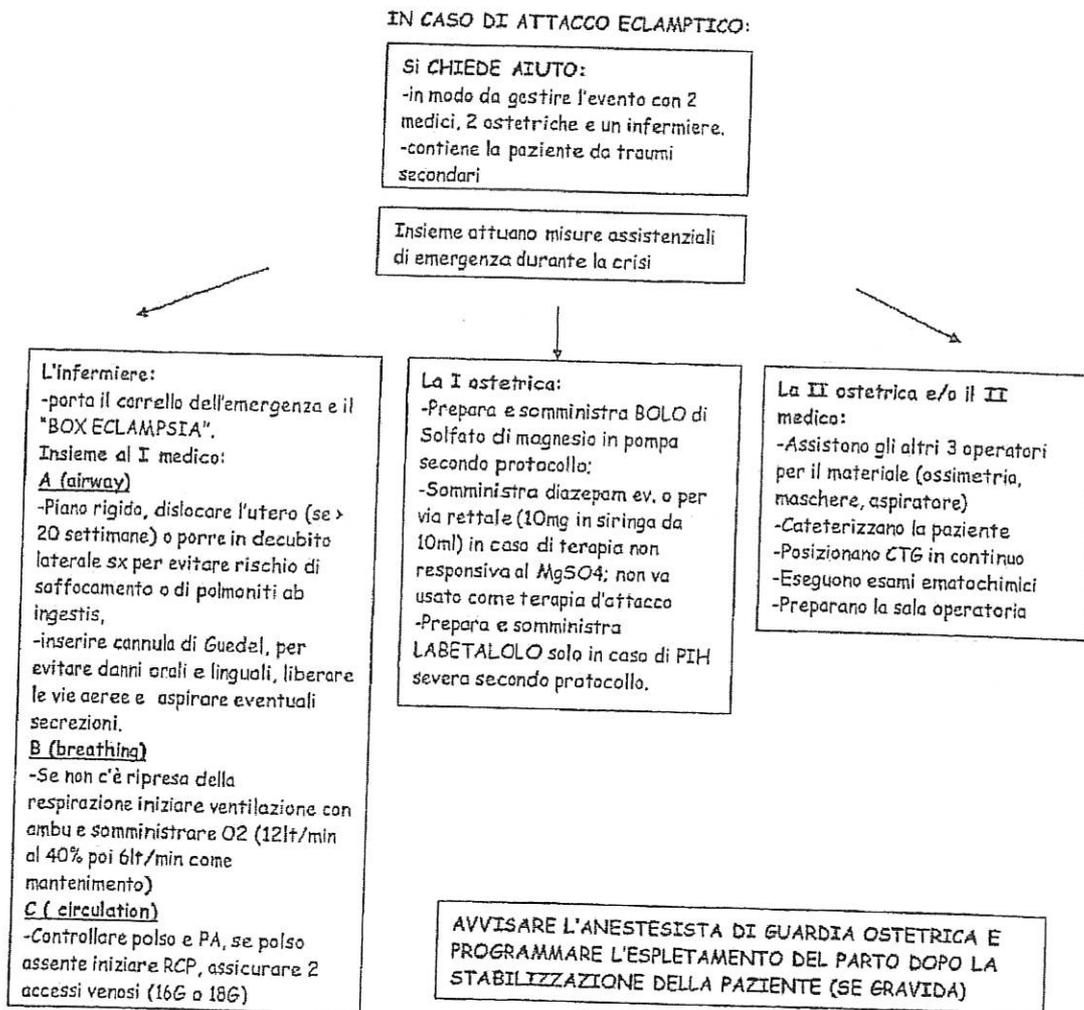
Allegato 7. Flow chart per la gestione della RCP



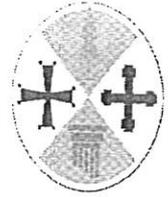
Palomba



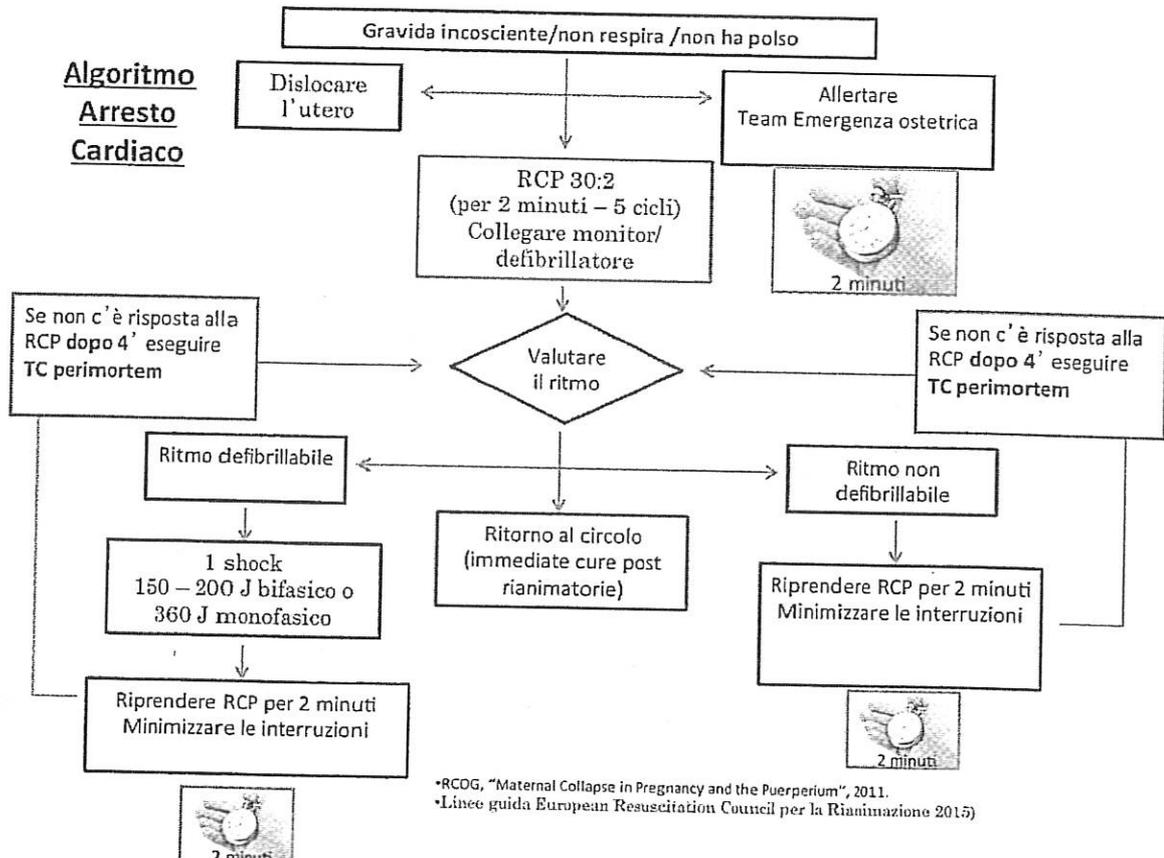
Allegato 8: Algoritmo management della crisi eclamptica



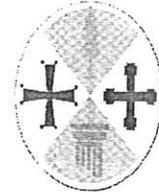
Palomba



Allegato 9: Flow Chart arresto cardiaco nella donna in gravidanza

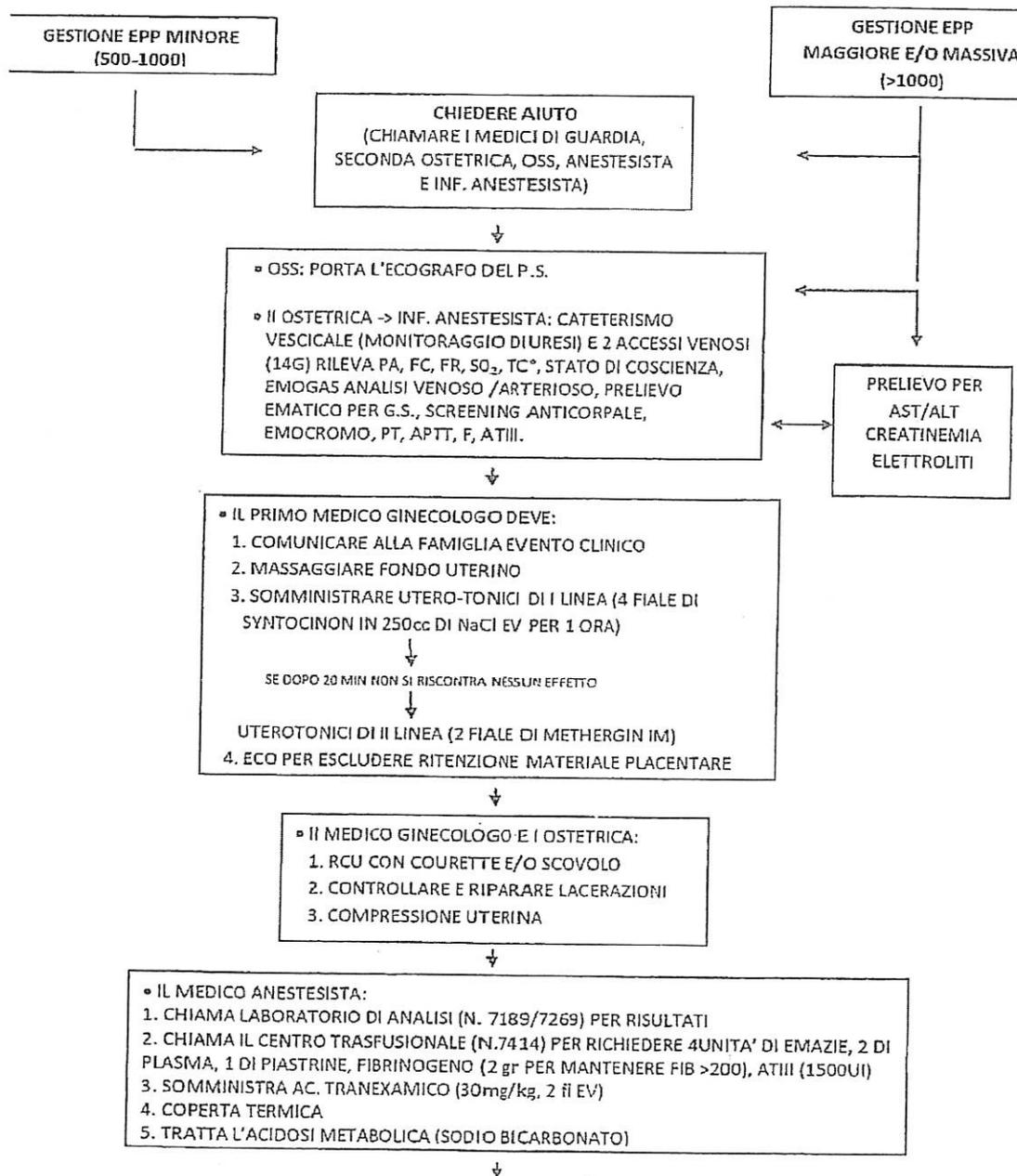


Palomba

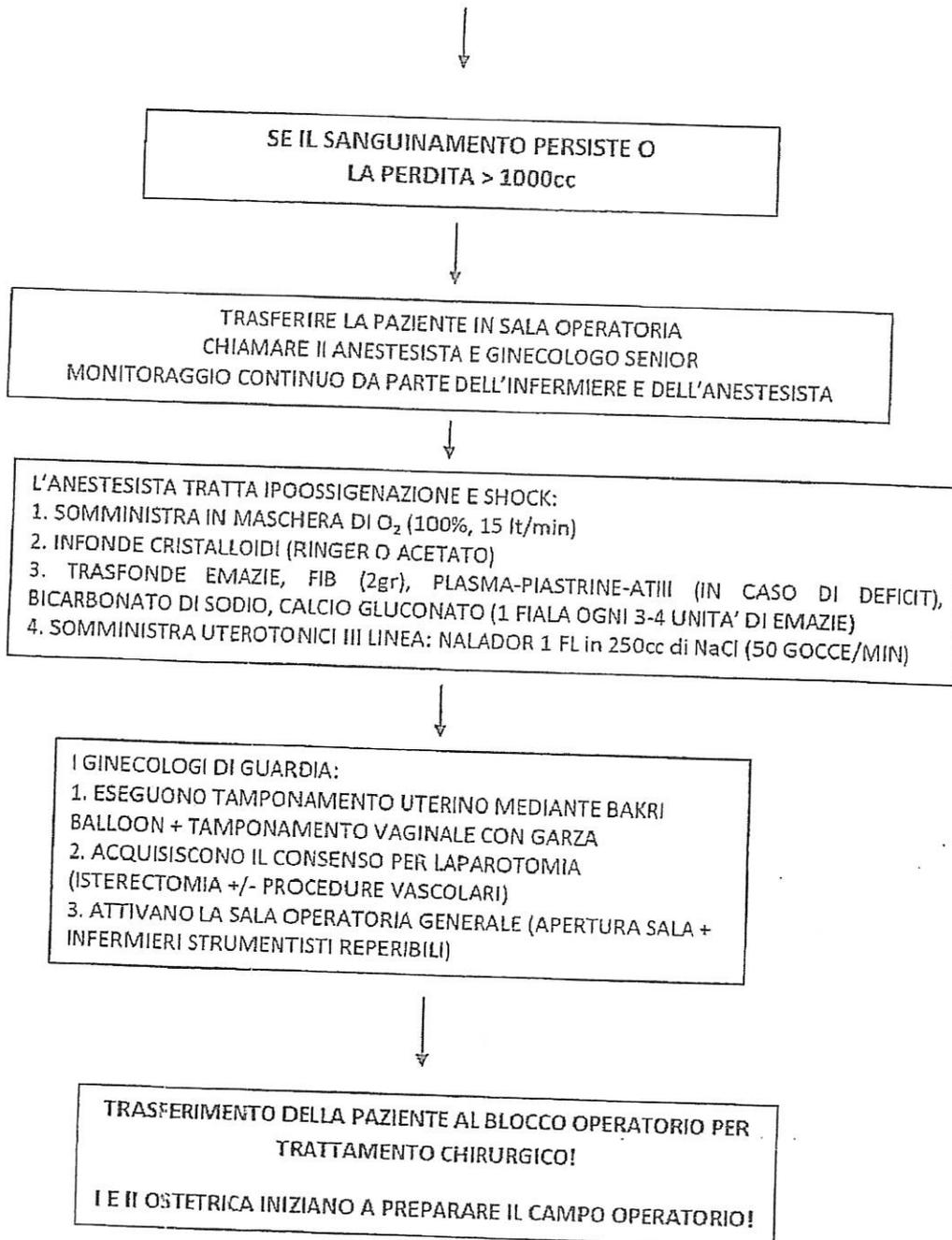
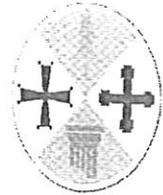


Allegato 10: Algoritmo dell' EPP

Diagramma di flusso assistenziale per l'emorragia post-partum



Palomba



Calomba